

Provincia di Perugia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
e documenti allegati**

L'Organo di Revisione

Prof. Alessandro Montrone

Rag. Fabio Castellani

Dott. Goffredo Maria Copparoni

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024	7
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
6.8. Nota integrativa	12
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macro-aggregati	17
7.3 Spending review	18
7.4. Spese in conto capitale	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	19
8.1. Fondo di riserva di competenza	19
8.2. Fondo di riserva di cassa	19
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
8.4. Fondi per spese potenziali	20
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	20
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	22
11. PNRR	22
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
13. CONCLUSIONI	26

1. PREMESSA

L'Organo di revisione della Provincia di Perugia, nominato con delibera di C.P. n. 10 del 12/04/2022 per il periodo 20/04/2022 al 19/04/2025, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione:

- Prof. Alessandro Montrone (Presidente),
- Rag. Fabio Castellani (Componente),
- Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente),

Premesso:

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- che è stato anticipato in data 12/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, poi approvato dal Presidente della Provincia in data 20/11/2024 con delibera n. 2024/1080, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il Regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Perugia registra una popolazione al 1.1.2024, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 638.130 abitanti.

L'Ente:

- non è in disavanzo;
- non è in piano di riequilibrio;
- non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente alla data odierna ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha sostanzialmente rispettato la tempistica di cui ai termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023, avendo predisposto la documentazione entro il 15 novembre.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è in corso di iscrizione alla BDAP, in attesa di completamento della procedura; in attesa del closing, l'Organo di revisione si avvale della collaborazione degli uffici per l'accesso alla BDAP stessa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha sostanzialmente rispettato la tempistica di cui ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 96 del 19/07/2024, ha espresso parere con verbale n. 104 del 17/7/2024 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 122 del 22/11/2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018. L'adozione di tale documento è intervenuta con Deliberazione del Presidente n. 2024/557.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui al nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, che ha innalzato l’arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell’importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro, è stato oggetto di deliberazione del Presidente n. 27 del 11/3/2024 per il triennio 2024-2026 ed è stato successivamente aggiornato con deliberazione del Presidente n. 81 del 21/6/2024 e con deliberazione del Presidente n. 125 del 16/9/2024; è in corso di predisposizione e conseguente approvazione il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027.

Il programma degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel D.U.P.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del D.U.P. è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all’art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, per il periodo 2024-2026 è stato adottato con deliberazione del Presidente n. 54 del 13/5/2024 ed integrato con deliberazioni del Presidente n. 82 del 21/6/2024, n. 104 del 7/8/2024 e n. 166 del 30/10/2024.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (per il resto, si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 23 aprile 2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 28 marzo 2024 con verbale n. 85.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 88.636.416,28
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 48.278.488,44
b) Fondi accantonati	€ 31.362.151,49
c) Fondi destinati ad investimento	€ 12.904,33
d) Fondi liberi	€ 8.982.872,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 88.636.416,28

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 32.487.742,48 così dettagliato:

• Quote accantonate	100.103,00 €
• Quote vincolate	23.405.534,37 €
• Quote destinate agli investimenti	0,00 €
• Quote disponibili	8.982.105,11 €

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ed assestamento 2024.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 32.487.742,48	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 82.808.663,66	€ 30.499,90	€ 24.895,99	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 52.637.220,97	€ 55.925.000,00	€ 55.625.000,00	€ 55.625.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 33.700.776,28	€ 28.513.367,02	€ 29.273.338,83	€ 30.083.834,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.237.771,50	€ 3.794.519,08	€ 3.689.325,79	€ 3.607.425,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 68.328.806,97	€ 34.083.401,78	€ 61.710.488,97	€ 73.302.225,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 25.086.000,00	€ 25.130.500,00	€ 25.130.500,00	€ 25.130.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 315.286.981,86	€ 162.477.287,78	€ 190.453.549,58	€ 202.748.986,03
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 97.938.189,48	€ 83.131.906,51	€ 83.205.446,61	€ 84.436.432,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 172.588.521,89	€ 34.436.714,47	€ 62.188.864,95	€ 73.775.815,80
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.674.270,49	€ 4.778.166,80	€ 4.928.738,02	€ 4.406.237,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 25.086.000,00	€ 25.130.500,00	€ 25.130.500,00	€ 25.130.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 315.286.981,86	€ 162.477.287,78	€ 190.453.549,58	€ 202.748.986,03

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 30.499,90
FPV di parte corrente applicato	€ 6.842,28
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 23.657,62
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 30.499,90
FPV corrente:	€ 6.842,28
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 6.291,67
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 23.657,62
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 23.657,62
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 6.842,28
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 6.842,28
Entrata in conto capitale	€ 23.657,62
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 23.657,62
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 30.499,90

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.062.766,61		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.842,28	6.291,67	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	88.232.886,10 0,00	88.587.664,62 0,00	89.316.260,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	83.131.906,51 6.291,67 1.520.032,15	83.205.446,61 0,00 1.500.412,36	84.436.432,24 0,00 1.474.034,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	4.778.166,80 0,00 0,00	4.928.738,02 0,00 0,00	4.406.237,99 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		329.655,07	459.771,66	473.590,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		329.655,07	459.771,66	473.590,38
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	23.657,62	18.604,32	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	34.083.401,78	61.710.488,97	73.302.225,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	34.436.714,47 18.604,32	62.188.864,95 0,00	73.775.815,80 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-329.655,07	-459.771,66	-473.590,38
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		329.655,07	459.771,66	473.590,38
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		329.655,07	459.771,66	473.590,38

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 79.750.910,49	€ 83.120.937,39	€ 25.062.766,61
di cui cassa vincolata	€ 61.203.706,90	€ 63.303.403,83	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Si precisa che il dato relativo all'esercizio 2024 è una proiezione di natura previsionale ed è quantificato in misura prudenziale, fermo restando che alla data odierna il saldo di cassa risultante dalla Tesoreria è pari a: €. 63.854.486,46 di cui vincolata €. 48.340.422.90.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha previsto proventi da alienazioni e relativo utilizzo.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui, per cui non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ricorda che, a parziale ristoro degli ulteriori contributi richiesti, con il comma 508 della legge 213/2023, è stata disposta, per il quadriennio 2024/2027, la ripartizione fra i comuni, le province e le città metropolitane della parte non utilizzata, in quanto eccedente le necessità accertate, del fondo di complessivi euro 113 milioni relativo ai ristori COVID-19. La quota attribuita alla Provincia di Perugia è pari a euro 261.825,39 per il 2025, euro 211.091,80 per il 2026 ed euro 210.882,39 per il 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate è stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01 per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Tributo tutela, protezione e igiene dell'ambiente - T.E.F.A.

Anche per l'anno 2025, come per gli anni precedenti, la Provincia ha stabilito di confermare il tributo tutela ambientale nella misura del 5% della TARI/TIA.

Questo tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art. 19 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504; ogni comune della provincia di Perugia, infatti, inserisce nei propri ruoli di riscossione della TARI la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia.

Tenendo conto del dato rendicontato nel 2023 e dell'andamento degli accertamenti e riscossioni del 2024, l'Ente ha ragionevolmente stimato una tenuta complessiva del gettito del tributo, confermando le previsioni in linea con l'accertato degli anni precedenti.

A fronte di un importo accertato di €. 6.600.000 per il 2023 e di un importo assestato di €. 6.600.000 per il 2024, le previsioni per il triennio 2025-2027 sono di €. 6.600.000 per anno, in coerenza con gli accertamenti precedenti.

Il Collegio reputa pertanto ragionevole e attendibile la sostanziale conferma delle previsioni effettuate in linea con l'accertato degli anni precedenti, anche tenendo conto del dato rendicontato nel 2023.

Imposta provinciale di trascrizione – I.P.T.

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 sono soggette ad I.P.T. tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia di Perugia.

Con l'entrata in vigore dell'art. 1, c. 12 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, per gli atti soggetti ad IVA si applicano le tariffe previste per gli atti non soggetti ad IVA, ciò che ha comportato un notevole incremento del gettito dal 2012 in avanti, con un gettito accertato nel 2019 di euro 21.741.723,12.

Nell'esercizio 2020 l'accertamento complessivo è stato di euro 18.253.776,90, con una riduzione del 19,1% rispetto all'accertato 2019; nel 2021 si è registrata una ripresa del gettito, accertato per euro 20.281.339,86, mentre nel 2022, per effetto della crisi bellica russo-ucraina, il gettito è sceso al livello minimo di €. 17.865.142,72.

Nel 2023 il gettito complessivo accertato è stato di euro 19.746.722,01, in netta ripresa rispetto all'anno precedente, e i dati degli incassi dei primi nove mesi dell'anno 2024 portano l'Ente a stimare per l'anno in corso un gettito di circa 22 milioni di euro, nettamente superiore alle previsioni di bilancio di euro 20.100.000,00.

L'Ente ha pertanto confermato per il triennio 2025/2027 il miglioramento del gettito annuale con stanziamento di euro 22.000.000,00 in ciascun anno.

Il Collegio, vista la difficoltà di quantificazione prospettica dell'andamento del mercato dell'auto, evidenziata anche dalla persistente variabilità osservata negli anni precedenti, invita in ogni caso l'Ente ad un attento monitoraggio dell'andamento di questa voce di entrata.

Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile – Auto – R.C. Auto

Il D.Lgs. n. 68/11, nel dettare disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, in attuazione della L. n. 42/09 in materia di federalismo fiscale, ha stabilito che tale imposta, a decorrere dall'anno 2012, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali, a decorrere dal 2011 (entrata in vigore del decreto 12 maggio 2011) è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'Ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%.

L'imposta viene versata dalle compagnie di assicurazione tramite i concessionari della riscossione. Con l'introduzione dei mod. F24 per il pagamento delle relative quote, è possibile verificare la rispondenza tra le somme dovute da parte delle singole compagnie assicurative e le somme effettivamente versate.

I dati degli incassi dei primi otto mesi dell'anno 2024 evidenziano un considerevole aumento del gettito dell'imposta rispetto agli stessi mesi del 2023, confermando l'inversione di tendenza già registrata nello scorso anno. Infatti, a fronte di una previsione 2023 di euro 24.400.000,00, il gettito definitivamente accertato è stato di euro 25.137.377,95, mentre per il 2024, ad oggi, l'Ente stima un gettito di euro 27,2 ml a fronte di una previsione di euro 25.800.000,00. L'incremento medio del gettito 2024 sul 2023 è stimabile quindi in +8%. Tale dato è confermato dall'I.V.ASS. (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) che, nel comunicato statistico del 29.08.2024, certifica un incremento medio nazionale a luglio 2024 rispetto al corrispondente mese del 2023, del 7,4%, mentre per la Provincia di Perugia l'incremento è stato del 7%. Tenuto conto dei dati di cui sopra, l'Ente ha reputato ragionevolmente stimabile, per il 2025, un gettito di 27,2 milioni, pari agli incassi attesi per il 2024, mentre per il 2026 e 2027, ha rivisto il gettito al ribasso del 1,2% circa rispetto al 2025, per tenere conto di probabili effetti deflazionistici nel medio periodo, con una stima di 26,9 milioni per entrambi gli anni.

Il Collegio prende atto della previsione effettuata dall'Ente con le variazioni per il triennio 2025-2027, da ritenersi adeguatamente prudenziali.

Il Collegio, prende altresì atto che, considerato che sugli incassi relativi alle predette imposte l'Agenzia delle Entrate trattiene il contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della legge n. 190/2014, il gettito in termini di cassa sarà per l'intero triennio pari alla differenza.

Trasferimenti statali

Sono allocati al titolo II dell'Entrata i seguenti trasferimenti statali di parte corrente:

- contributo ai sensi della L. 145/2018, articolo 1, comma 889, per il finanziamento di spese relative alla manutenzione di strade e scuole per l'importo di euro 3.121.740,48 per gli anni dal 2019 al 2033;
- trasferimenti statali, euro 350.000,00, per introiti da parte del gestore dei servizi energetici (GSE) per gli impianti fotovoltaici gestiti dall'Ente.

Trasferimenti regionali

Alla voce "Trasferimento da Regione" sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti trasferimenti:

- €. 2.250.000,00 quale importo annualmente riconosciuto alla Provincia per la manutenzione ordinaria delle strade regionali sulla base degli stanziamenti del bilancio regionale 2024-2026;
- €. 289.408,00 a titolo di entrata per il finanziamento delle spese per il personale assunto a tempo determinato per la ricostruzione post-sisma Italia Centrale 2016-2017, importo che potrà subire modifiche a seguito della ripartizione dei fondi stanziati a valere sull'art. 50 bis D.L. n. 189/2016 per il triennio 2025-2027.

Riguardo ai trasferimenti regionali iscritti in bilancio, a differenza delle precedenti annualità, per il triennio 2025/2027 non viene più iscritta nella parte Entrate la quota di trasferimenti regionali determinata quale differenza fra l'ammontare delle risorse stimate per l'espletamento delle funzioni attribuite con la L.R. n. 10/2015 e le risorse effettivamente attribuite dalla Regione e stanziare nel bilancio regionale.

In merito, è necessario ricordare che, a decorrere dal 2016 e in tutte le seguenti annualità fino al 2024, la Provincia di Perugia ha iscritto nel proprio bilancio, a titolo di trasferimento regionale per l'esercizio delle funzioni attribuite ex art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015, l'importo stimato delle spese da sostenere annualmente per l'esercizio delle funzioni medesime e successivamente rendicontate alla Regione.

Tale importo, al netto delle somme effettivamente riconosciute dalla Regione (euro 1.333.333,00 dal 2018), è sempre stato opportunamente svalutato con accantonamento al F.C.D.E. in considerazione della incertezza circa la sua effettiva esigibilità. Occorre altresì ricordare che l'iscrizione in bilancio fra le entrate di un trasferimento regionale pari alla quota di spesa stimata e non finanziata dalla Regione, era motivata dall'esigenza di evidenziare, anche a livello contabile, il credito nei confronti della Regione per l'esercizio delle funzioni trasferite; infatti, la sussistenza in bilancio di tali stanziamenti qualificati come crediti nei confronti della Regione, ancorché quasi interamente svalutati, è stata determinante per la soluzione stragiudiziale della vicenda legata al rimborso della spesa sostenuta dalla Provincia per l'esercizio di tali funzioni per il periodo 2016/2021 (accordo stipulato in data 30.05.2023 fra la Provincia di Perugia e la Regione Umbria).

Allo stato attuale, tenuto conto dell'incremento del trasferimento regionale a decorrere dal 2024, da 1.333.333,00 a 2.250.000,00, l'Ente ha reputato non più opportuno iscrivere in bilancio tale quota di trasferimento regionale, peraltro non prevista da atti formali della Regione, fermo restando che, in sede di consuntivazione delle spese, procederà all'accertamento nel bilancio delle somme da richiedere a titolo di rimborso delle spese sostenute.

Il Collegio, nel prendere atto della diversa modalità di esposizione in bilancio, concorda con la nuova tecnica di contabilizzazione adottata dall'Ente.

Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di euro 3.794.519,08 per l'anno 2025, euro 3.689.325,79 per il 2026 ed euro 3.607.425,79 per il 2027.

Comprendono tutte le entrate di natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti di segreteria, proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, rendite derivanti da trasporti eccezionali lungo le strade provinciali, indennizzi assicurativi, etc.

Inoltre, nel rispetto del dettato del sistema "Siope", in questo titolo d'entrata è stata indicata la risorsa relativa al rimborso delle spese di personale provinciale comandato presso altri enti e per la regolarizzazione contabile dei compensi spettanti agli aventi diritto in base alla normativa sugli incentivi alla progettazione previsti dal nuovo codice degli appalti approvato con D.Lgs 50/2016.

Sono ricompresi tra le entrate extra-tributarie anche i proventi derivanti da sanzioni in materia ambientale irrogate sia da personale della polizia provinciale che da altri organi accertatori che, ai sensi dell'articolo 263 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, devono essere destinati "all'esercizio di funzioni di controllo in materia ambientale". Tenuto conto che tali funzioni oggi in capo alla Provincia di Perugia consistono essenzialmente nell'attività di controllo della

Polizia Provinciale, si fa presente che tali entrate, pur non riportando vincolo all'interno del bilancio, hanno contribuito al parziale finanziamento della spesa sostenuta per il personale della Polizia Provinciale e per le altre spese sostenute dal Corpo, che ha tra le sue funzioni il controllo ambientale.

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 110.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 110.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 47.712,00	€ 47.712,00	€ 49.984,00
Percentuale fondo (%)	45,44%	45,44%	45,44%
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Le sanzioni di cui all'articolo 142 non sono oggetto di svalutazione in quanto vengono accertate per cassa.

Alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti e degli incassi, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno; tutto ciò anche alla luce del fatto che, rispetto agli accertati degli anni precedenti e dell'andamento degli incassi ad oggi, gli importi previsti risultano superiori.

La delibera del Presidente per la destinazione per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, è stato adottato con deliberazione n. 184 del 5/11/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	847.060,84	791.766,24	707.766,24
Altri	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.247.060,84	1.191.766,24	1.107.766,24
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	145.306,84	128.415,78	107.552,46
Percentuale fondo (%)	11,65%	10,78%	9,71%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Le previsioni relative ai proventi dei servizi pubblici e alla vendita dei beni sono riportate nella seguente tabella:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 490.000,00	€ 455.000,00	€ 455.000,00	€ 455.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 471.643,37	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 25.880,00	€ 400.000,00	€ 25.880,00	€ 400.000,00	€ 25.880,00

7.2 Spese per titoli e macro-aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 sono le seguenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 21.294.527,45	€ 18.981.601,19	€ 18.981.601,19	€ 18.981.601,19
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.811.745,04	€ 1.627.328,23	€ 1.627.328,23	€ 1.627.328,23
103 Acquisto di beni e servizi	€ 23.733.208,54	€ 16.495.570,58	€ 17.416.339,11	€ 18.893.917,63
104 Trasferimenti correnti	€ 39.760.495,66	€ 37.519.973,13	€ 36.668.719,74	€ 36.667.952,67
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 4.065.788,13	€ 3.839.795,87	€ 3.624.732,29	€ 3.413.734,03
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 66.060,00	€ 16.060,00	€ 16.060,00	€ 16.060,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 386.812,84	€ 218.042,50	€ 218.042,50	€ 209.592,50
110 Altre spese correnti	€ 6.819.551,82	€ 4.433.535,01	€ 4.652.623,55	€ 4.626.245,99
Totale	97.938.189,48	83.131.906,51	83.205.446,61	84.436.432,24

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a € 18.981.601,19 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2025, così come quelle previste per gli esercizi 2026 e 2027, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 36.343.302,36, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 811.550,13.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale in maniera coerente ai progetti del PNRR/PNC.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non risultano previsioni di spese per incarichi di collaborazione autonoma.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 34.436.714,47;
- per il 2026 ad euro 62.188.864,95;
- per il 2027 ad euro 73.775.815,80.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 950.000 pari allo 1,14% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.150.000 pari allo 1,38% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 1.150.000 pari allo 1,36% delle spese correnti,

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.500.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 1.520.032,15 per l'anno 2025;
 - euro 1.500.412,36 per l'anno 2026;
 - euro 1.474.034,80 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.520.032,15	€ 1.500.412,36	€ 1.474.034,80

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, accantonando risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 505.009,49		€ 505.009,49		€ 505.009,49	
Altri.....	€ -		€ -		€ -	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024, alla luce dei report precedenti, rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, in quanto:

- il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 859, lettera a). Precisamente, lo stock del debito scaduto al 31.12.2023 è risultato essere di euro 57.865,26, a fronte di fatture complessivamente ricevute nel medesimo esercizio per euro 59.130.000,00, ben inferiore allo "stock fisiologico" del 5% di euro 2.956.500,00;
- l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D. lgs n. 231/2002 (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 859, lett. b), avendo conseguito un ritardo medio ponderato dei pagamenti di -11 giorni;
- l'ammontare complessivo dei debiti è stato pubblicato, in base all'articolo 33 del D.lgs 33/2013, all'interno dell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 868).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha preso atto che non sono programmate accensioni di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	102.287.058,38	97.548.630,47	92.874.359,98	88.096.193,18	83.167.455,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	4.738.427,91	4.674.270,49	4.778.166,80	4.928.738,02	4.406.237,99
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	97.548.630,47	92.874.359,98	88.096.193,18	83.167.455,16	78.761.217,17

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	4.241.079,92	4.062.043,48	3.834.513,72	3.614.240,62	3.409.534,03
Quota capitale	4.738.427,91	4.674.270,49	4.778.166,80	4.928.738,02	4.406.237,99
Totale fine anno	8.979.507,83	8.736.313,97	8.612.680,52	8.542.978,64	7.815.772,02

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	4.241.079,92	4.062.043,48	3.834.513,72	3.614.240,62	3.409.534,03
entrate correnti	88.899.150,89	105.399.427,63	99.120.848,68	91.509.355,42	99.120.848,68
% su entrate correnti	4,77%	3,85%	3,87%	3,95%	3,44%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Accantonamento	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stata applicata al bilancio per la copertura di spesa di investimento, non avendo l'Ente applicato avanzo presunto.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023. L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.Lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto tale accantonamento è stato effettuato, e il fondo adeguato, in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 e i bilanci approvati successivamente non presentano gestioni in perdita.

L'Ente, per il pregresso, ha sempre regolarmente e nei termini provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016; per il corrente anno 2024, il provvedimento non è ancora arrivato alla scadenza dei termini di legge.

Le partecipazioni che risultano da dismettere saranno oggetto del provvedimento la cui scadenza è ancora nei termini.

Garanzie rilasciate

È in essere una fideiussione del valore di Euro 258.228,00 rilasciata dall'Ente nel 1980 alla ex Banca Popolare di Spoleto BPS SpA a favore della ex Società Spoletina di Imprese Trasporti SpA successivamente confluita nella Umbria TPL e Mobilità SpA. L'Ente ha provveduto ad accantonare tale importo, nella parte vincolata, a fronte del rischio di escussione.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Servizio	CUP	Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo PNRR	Importo cofinanziamento	Fase di attuazione	Percentuale di avanzamento
A46000	J12B22000870001	ITCG SALVANI CITTÀ DI CASTELLO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	31/12/2023	352.000,00		liquidazione incentivo	99,30%
A47000	J14E21001130001	ITCG SALVANI CITTÀ DI CASTELLO - NUOVA COSTRUZIONE AMPLIAMENTO AULE E LABORATORI	M4	C1	B.03	31/03/2025	1.650.000,00		esecuzione lavori	70,05%
A47000	J15E22000180006	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA CITTÀ DI CASTELLO (PG) VIA BRUNO BUOZZI PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBI	M4	C1	I.03	31/08/2026	2.720.500,00	250.000,00	esecuzione lavori	67,00%
A44000	J17H22000920001	S.P.N.479 DI RUSCIO DAL KM.0+000 AL KM.3+160	M5	C3	I.01		274.664,50			
A44000	J17H22000940001	S.P. 244_1 DAL KM.0+000 AL KM.9+185	M5	C3	I.01	31/08/2024	192.870,70			100,00%
A41000	J27H18001290001	S.P. N. 421 DI COLLAZIONE RIPRISTINO PER MOVIMENTO FRANOSO KM.9+500 - OPERA DI COMPLETAMENTO	M2	C4	I.01	30/10/2025	931.700,00		liquidazione incentivo	99,00%
A44000	J27H22001760001	SR 209 DAL KM.47+150 AL KM.64+300	M5	C3	I.01	31/03/2026	538.282,80			
A44000	J27H22001790001	S.COMUNALE DI COLLEGAMENTO MONTECUCCO COSTACCIARO - SCHEGGIA PASCELUPO DAL KM.0+000 AL KM.12+000.	M5	C3	I.01		357.500,00			
A44000	J27H22001810001	S.R.N.3 FLAMINIA DAL KM.186+000 AL KM.192+000	M5	C3	I.01		359.700,00			
A41000	J37H190002950003	S.P. N. 207 DI CACAMBUCCO RISANAM E CONSOLID. CORPO STRADALE A SICURTÀ DI FENOMENI FRANOSI	M2	C4	I.01	28/02/2025	523.000,00	717.000,00	esecuzione lavori	60,00%
A44000	J37H22001580001	SP.470 DAL KM.0+000 AL KM.31+351	M5	C3	I.01		456.500,00			
A44000	J37H22001600001	S.C. DI ISOLACCIA MORENA DAL KM.16+958 AL KM.17+650	M5	C3	I.01		238.951,90			
A47000	J38B20000480001	ITIS CASSATA - GUBBIO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	30/10/2024	1.100.000,00		Conto finale collaudo/CRE	95,00%
A47000	J38B20000490001	ISTITUTO D'ARTE GUBBIO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	31/05/2024	385.000,00		esecuzione lavori	91,50%
A46000	J38B20000500001	ISTITUTO ALBERGHIERO SAN PAOLO SPOLETO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	31/12/2023	330.000,00		esecuzione lavori	86,25%
A46000	J38B20000510001	LICEO ARTISTICO SEDE TRINITA' SPOLETO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	31/05/2023	300.000,00		liquidazione incentivo	99,80%
A46000	J38B20000520001	LICEO CLASSICO GUBBIO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	30/04/2023	200.000,00			100,00%
A44000	J47H22000880001	S.P. N.472 DI VALLO DI NERA DAL KM.0+000 AL KM.16+403	M5	C3	I.01		550.000,00			
A44000	J47H22000890001	SP.474/1 DAL KM.0+000 AL KM.15+872	M5	C3	I.01		440.000,00			
A44000	J47H22000900001	SP.4 DAL KM.0+000 AL KM.20+600	M5	C3	I.01	31/12/2024	330.000,00		esecuzione lavori	60,00%
A44000	J47H22000910001	S.P.N.17 DAL KM.0+000 AL KM.11+300 - TRATTASI DI S.P. RICADENTE NELLA PROVINCIA DI TERNI	M5	C3	I.01		440.000,00			
A44000	J47H22000920001	S.C. SIGILLO-GUBBIO KM.0+000 AL KM.15+000. CONSOL.PONTE SUL FIUME CHIASCIO E RIQUALI STRADA	M5	C3	I.01	31/03/2025	275.000,00		esecuzione lavori	60,00%
A46000	J48B20001380001	ITAS TODI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	30/08/2024	1.980.000,00		esecuzione lavori	88,00%
A46000	J48B20001420001	IPSWA - TODI INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	31/07/2023	215.000,00		liquidazione incentivo	99,80%
A46000	J48B20001440001	LICEO CLASSICO TODI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	B.03	30/04/2023	160.000,00			100,00%
A47000	J51B21000530001	ISTITUTO D'ARTE DERUTA - INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE CON NUOVA COSTRUZIONE	M4	C1	B.03	30/10/2026	4.840.000,00		esecuzione lavori	74,00%
A47000	J55E22000120006	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA SCOLASTICA A DERUTA VIA TBERNA PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE	M4	C1	B.03	31/08/2026	2.951.503,28		esecuzione lavori	67,00%
A44000	J57H22000850001	S.P.N.468 DI ANCARANO DAL KM.0+000 AL KM.13+026. S.P.N.76 DAL KM.0+000 AL KM.2+020. INTERVENTI DI	M5	C3	I.01		495.000,00			
A44000	J57H22000880001	S.P. 201_1 DAL KM.23+300 AL.35+350 (PIETRALUNGA).S.P. 201_2 DAL KM.0+000 AL.5+200 (MONTONE)	M5	C3	I.01	31/01/2024	757.989,15			100,00%

A47000	J62C21000580001	LS MARCONI FOLIGNO VIA ISOLABELLA - MIGLIORAMENTO SISMICO	M4	C1	I.03	30/08/2026	3.852.737,96		esecuzione lavori	63,50%	
A47000	J62E2000030001	ITC-IPSA CASTIGLIONE DEL LAGO - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO	M4	C1	I.03	31/08/2026	1.650.000,00		esecuzione lavori	84,50%	
A47000	J63H19000730001	ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO EX LABORATORIO MISURE ITS DA VINCI DI FOLIGNO	M4	C1	I.03	31/01/2024	2.200.000,00		Conto finale collaudo/CRE	95,00%	
A47000	J63H19000980001	ADEGUAMENTO SISMICO LICEO SCIENTIFICO MARCONI EX OFFICINE SANITARE DI FOLIGNO	M4	C1	I.03	30/10/2024	5.000.000,00		esecuzione lavori	74,00%	
A41000	J67H19003110004	S.P. N. 310/2 DI PACIANO - CONSOLIDAMENTO PIANO VIABILE A SEGUITO FENOMENI FRANOSI	M2	C4	I.01	31/12/2025	957.000,00		esecuzione lavori	60,00%	
A44000	J67H22001370001	SP.471 DAL KM.0+000 AL KM.19+085	M5	C3	I.01	31/08/2024	457.112,70		esecuzione lavori	60,00%	
A46000	J73C23000010001	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "PROPERZIO" ASSISI - PG - VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA, 3	M4	C1	I.03	30/04/2025	2.880.000,00		esecuzione lavori	60,00%	
A44000	J77H22001710001	S.R. 360 DAL KM.62+223 AL 74+560	M5	C3	I.01		357.500,00		Progettazione esecutiva	35,00%	
A44000	J77H22001720001	S.P.N.241/3 E 241/4 DI FOSSATO DI VICO DAL KM.0+000 AL KM.3+422 E DAL KM.0+000 AL KM.1+1553 A	M5	C3	I.01		356.903,80				
A47000	J78B20000470001	LICEO SCIENTIFICO CONVITTO ASSISI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	30/10/2024	900.000,00		esecuzione lavori	81,00%	
A46000	J78B20000480001	ISTITUTO ALBERGHIERO SEDE DISTACCATA ASSISI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	31/07/2023	200.000,00		esecuzione lavori	86,25%	
A46000	J82B22001240001	IS CAMPUS UMBERTIDE - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	30/09/2023	220.000,00		esecuzione lavori	86,25%	
A47000	J91B21000500001	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO DELLA CITTA' DI PG PER ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - COMPLET	M4	C1	I.03	30/11/2025	4.772.024,26		esecuzione lavori	68,75%	
A47000	J92C22000200006	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA-BASTARDO - I.P.C. VIA OLINDO VERNOCCHI 25 VIA OLINDO VER	M2	C3	I.01	31/08/2026	3.801.600,00		esecuzione lavori	67,00%	
A47000	J93H19000680001	ITS VOLTA PISCILLE PERUGIA - ADEGUAMENTO SISMICO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	M4	C1	I.03	31/12/2025	3.993.000,00		esecuzione lavori	70,50%	
A47000	J95E22000120006	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA SCOLASTICA A PERUGIA VIALE CENTOVA PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALL	M4	C1	I.03	31/08/2026	2.720.500,00	277.845,62	esecuzione lavori	67,00%	
A46000	J96F22000110001	LICEO ARTISTICO BERNARDINO DI BETTO - PERUGIA - MIGLIORAMENTO SISMICO	M4	C1	I.03	31/08/2026	3.198.402,06		esecuzione lavori	63,50%	
A44000	J97H22001580001	SR 395 DAL KM.0+000 AL KM.18+210	M5	C3	I.01	31/01/2024	476.139,00			100,00%	
A44000	J97H22001570001	S.R.N.319 SELLANESE DAL KM.0+000 AL KM.26+780	M5	C3	I.01		474.100,00				
A44000	J97H22001580001	S.R.318 DI VALFABBRICA KM.28+500- KM.38+130 S.P.N.240/5 E /6 DI CASACASTALDA KM.0+000 AL KM.8+873	M5	C3	I.01		357.500,00				
A47000	J98B20000350001	ITET CAPITINI PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	30/11/2024	1.155.000,00		esecuzione lavori	68,75%	
A47000	J98B20000360001	LICEO CLASSICO MARIOTTI - PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	31/01/2025	770.000,00		esecuzione lavori	77,50%	
A46000	J98B20000370001	IPSA LABORATORI OFFICINE GIANO DELL'UMBRIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	31/03/2023	200.000,00			100,00%	
A46000	J98B20000390001	LICEO SCIENTIFICO ALESSI PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	30/04/2023	225.000,00			100,00%	
A46000	J98B20000400001	IS PIERALLI SEDE PRINCIPALE (P.LE ANNA FRANK) PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	30/09/2023	220.000,00			100,00%	
A46000	J98B20000410001	LICEO SCIENTIFICO GALLEI PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I.03	30/04/2024	226.638,44		Conto finale collaudo/CRE	97,00%	
A47000	J99J22000950006	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SITO IN VIA VERNOCCHI 27-29	M4	C1	I.03	31/08/2026	1.516.944,00		esecuzione lavori	63,50%	
A44000	J47H22000930001	S.P. 271 DELLE MOLINE DAL KM.0+000 AL KM.8+421 E SP. 272 DI MONTE ALAGO DAL KM.0+000 AL KM.15+071	M5	C3	I.01		357.751,90				
A44000	J57H22000860001	S.P. 476 DI NORCIA AL KM.0+000 AL KM.21+482. ADEGUAMENTO TRACCIATO STRADALE E RIFACIMENTO PAVIMENTAZ	M5	C3	I.01		401.882,80				
A45000	J61F23000280006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	M1	C1	I.014		14.000,00		attivazione di uno dei due servizi previsti	50,00%	
							68.256.899,25	1.244.845,62			

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio di consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Con riferimento alle diverse fonti di entrata, il Collegio invita l'Ente ad un attento monitoraggio in corso d'anno delle stesse. In particolare, con riguardo:

- al T.E.F.A., reputa ragionevole e attendibile la sostanziale conferma delle previsioni effettuate in linea con l'accertato degli anni precedenti, anche tenendo conto del dato rendicontato nel 2023;
- alla I.P.T., vista la difficoltà di quantificazione prospettica dell'andamento del mercato dell'auto, evidenziata anche dalla persistente variabilità osservata negli anni precedenti, suggerisce all'Ente un attento e costante monitoraggio dell'andamento di questa voce di entrata;
- alla Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile Auto, ritiene adeguatamente prudenziali le previsioni effettuate dall'Ente;
- alle sanzioni per violazioni del Codice della Strada, alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, il Collegio suggerisce di monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti e degli incassi, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Alessandro Montrone



ALESSANDRO
MONTRONE
22.11.2024
14:13:48
UTC

Rag. Fabio Castellani



CASTELLANI
FABIO
22.11.2024
14:47:24
GMT+02:00

Dott. Goffredo Maria Copparoni



Firmato digitalmente
da:

GOFFREDO MARIA
COPPARONI